



COMUNE DI SAN GIUSTO CANAVESE
CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO

P.zza del Municipio, 1-10090
Tel. 0124-35132 fax 0124-350760

E-mail protocollo@comune.sangiustocanavese.to.it – comune.sangiusto@pec.it
contabilita@comune.sangiustocanavese.to.it – vigili@comune.sangiustocanavese.to.it

**SERVIZIO FINANZIARIO, VIGILANZA, PROTEZIONE CIVILE
ED ATTIVITA' ECONOMICHE**

Prot. 7191

San Giusto, li

28 NOV. 2019

Spett.le Corte dei Conti
Via Bertola 28
10122 TORINO

OGGETTO: Relazioni sul rendiconto 2017 e 2018 – Comune di San Giusto Canavese – riscontro a richiesta istruttoria e trasmissione documentazione

In relazione alla Vostra richiesta pervenuta in data 15.11.2019 prot. 6853, si relaziona per come segue:

1. Gestione della Cassa e utilizzo anticipazione di Tesoreria

1.1. Anno 2017

Limite concedibile 5/12 (art. 2, comma 3 bis D.L. 28.01.2014 n. 4 pari ad € 782.909,80

Importo effettivamente utilizzato € 368.644,94

L'anticipazione è stata completamente restituita entro il 31.12.2017

1.2 Anno 2018

Limite concedibile 5/12 (art. 2, comma 3 bis D.L. 28.01.2014 n. 4 pari ad € 908.780,84

Importo effettivamente utilizzato € 500.538,39

L'anticipazione è stata completamente restituita entro il 31.12.2018

La tabella 5 della sezione 1.1. risulta così integrata

Utilizzo dell'anticipazione e delle entrate vincolate nell'ultimo triennio:

	2016	2017	2018
Importo dell'anticipazione complessivamente concessa ai sensi art. 222 del TUEL	0	782.909,80	908.780,84
Importo delle entrate vincolate utilizzate in termini di cassa per spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 del TUEL		368.644,94	500.538,39
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0	1	41
Importo massimo della anticipazione giornaliera utilizzata	0	23.232,74	88.028,65
Importo anticipazione non restituita al 31/12	0	0	0
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0	2,33	220,40

Dal 2017 la necessità di ricorso all'anticipazione di Tesoreria è stata determinata dal rinvio dell'erogazione del saldo Fondi di solidarietà da parte ministeriale, ed, in particolare, dalla partecipazione a bandi regionali che hanno portato all'attribuzione di contributi regionali previsti, ma che impongono prima la totale liquidazione degli stati di avanzamento lavori, relativi agli investimenti finanziati, con conseguente e solo successiva erogazione regionale delle somme richieste ed anticipate di cassa da parte dell'ente.

Un altro motivo rilevante che determina il ricorso all'anticipazione di cassa, è legato al fatto che l'ente emette il ruolo per la riscossione della TARI con prima rata al 30 settembre, per cui nei primi mesi dell'anno manca questa importante entrata corrente.

Le sofferenze sopracitate comunque sono sempre state risolte entro il termine dell'anno con restituzione completa dell'anticipazione accordata, ed inoltre non è mai stata utilizzata l'intera anticipazione ammessa dalla normativa

Incongruenze nell'indicazione dell'importo della cassa:

Per quanto concerne la cassa vincolata, essa risulta pari a € 0,00 sia per l'esercizio 2017 che per l'esercizio 2018.

La tabella 4 della sezione 1.1 del questionario precedentemente inviato presenta una incongruenza di compilazione

La tabella 4 della sezione 1.1. risulta così modificata:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2016	2017	2018
Consistenza di casa effettiva all'1.1.	+	0	0	0
Somme utilizzate e non reintegrate in termini di cassa all'1.1.	+	0	0	0
Fondi vincolati all'1.1.	=	0	0	0
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	0	0	0
Decrementi per pagamenti vincolati	-	0	0	0
Fondi vincolati al 31.12	=	0	0	0
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12.	-	0	0	0
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	0	0	0

Si allega:

- 1) Delibera G.C. n. 140 dell'11.09.2017 inerente l'anticipazione di cassa anno 2017
- 2) Delibera G.C. n. 145 del 14.09.2019 inerente l'anticipazione di cassa anno 2017
- 3) Delibera G.C. n. 79 del 30.04.2019 inerente l'anticipazione di cassa anno 2018
- 4) Tabella 5 sezione 1.1. del questionario al consuntivo
- 5) Tabella 4 sezione 1.1. del questionario al consuntivo

2. Servizi per conto terzi e partite di giro - anno 2017

Da un attento controllo sono state rilevate le seguenti discordanze che hanno determinato il non pareggio delle partite di giro

partite di giro anno 2017			
descrizione	accertamenti	Accertamenti corretti	impegni
ritenute previdenziali e assistenziali al personale	35.004,82	34.905,2	34.905,2
ritenute erariali	90.000,00	83.223,8	83.223,8
altre ritenute al personale per conto terzi	5.146,00	3.926,00	3.926,00
depositi cauzionali e rimborso spese	4.282,97	1.828,73	1.828,73
depositi per spese contrattuali	1.861,73	1.407,00	1.407,00
ritenute erariali - lavoro autonomo	4.397,61	4.397,61	4.397,61
IVA split payment - accantonamento	193.093,66	188.727,11	188.727,11
	333.786,79	318.415,45	318.415,45

Differenza minori entrate accertate per € 15.371,34

Come evidenziato nella tabella, per mero errore materiale non sono stati diminuiti gli accertamenti sovrastimati in sede di approvazione dei residui attivi e passivi propedeutico alla fase di approvazione del rendiconto anno 2017

Il rendiconto anno 2017 presentava comunque un avanzo di amministrazione libero di complessivi € 314.649,42 mai utilizzati (allegato)

Si provvederà pertanto in sede di approvazione del rendiconto 2019 a risolvere l'errore evidenziato mediante la riduzione di detti accertamenti

Si dà atto che l'avanzo presunto di amministrazione 2019 (formalizzato a seguito dell'avvenuta approvazione dello schema di bilancio 2020-2022) presenta un avanzo libero di € 581.747,67 (allegato)

Si allega:

- 6) Prospetto dimostrativo risultato amministrazione 2017, allegato al rendiconto 2017
- 7) Tabella dimostrativa risultato presunto di amministrazione 2019, allegato allo schema di bilancio 2020-2022 già approvato con delibera G.C. 196 dell'11.11.2019

3. Capacità di riscossione

In relazione alle richieste concernenti la diminuzione della capacità di riscossione dell'Ente, come precisato nella Relazione del Revisore, questa è legata in particolare al perdurare di un contenzioso tributario IMU consistente pari ad Euro 659.793,76. In relazione al contenzioso stesso si dettaglia di seguito la sua evoluzione:

- in data 16.03.2018 è stato emesso atto di ingiunzione fiscale nei confronti della ditta GRANATA srl per un importo complessivo di € 659.793,76 relativo al mancato versamento dell'IMU dovuta;
- in data 20.03.2018 si provvedeva alla notifica dell'atto stesso;
- in data 28.05.2018 perveniva il ricorso presso la Commissione Tributaria Provinciale di Torino da parte della società GRANATA srl avverso l'atto di ingiunzione fiscale;
- in data 19.06.2019 la Commissione Tributaria respingeva, con sentenza 1194/8/19 del 19.06.2019, il ricorso presentato dalla società GRANATA srl;
- tale sentenza, ove non dovesse venire appellata, diventerà definitiva in data 30.03.2020.

L'Amministrazione provvederà, quando la sentenza diventerà definitiva, ad effettuare tutti gli atti necessari per recuperare coattivamente le somme in oggetto

Si precisa che la società GRANATA srl non è la proprietaria dell'immobile ma essendo titolare di un contratto di leasing dei beni immobili, è il soggetto passivo dell'imposta.

Il consistente accantonamento effettuato al FCDE è legato al contenzioso sopra descritto.

4. Richiesta documentazione

Si trasmette:

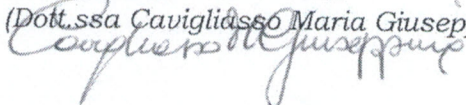
- 8) copia del documento di monitoraggio dei saldi di finanza pubblica al 31.12.2018 e relativa certificazione trasmessa al MEF
- 9) prospetto relativo alle spese di rappresentanza ex articolo 16, comma 26, del DL 138/2011

Si resta a disposizione per ogni ulteriore integrazione e/o chiarimento si rendano necessari.

Cordialità

IL REVISORE DEI CONTI

(Dott.ssa Cavigliasso Maria Giuseppina)



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO,
VIGILANZA, PROTEZIONE CIVILE
ED ATTIVITA' ECONOMICHE
(Commissario Dott.ssa Parola Maria Rita)

